



BILANCIO SOCIALE 2023



Sommario

INTRODUZIONE: IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
MISSION, VISION, VALORI E STORIA	9
GOVERNANCE	11
L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ	12
LE ATTIVITÀ SVOLTE E I RISULTATI RAGGIUNTI	14
CLIENTI	19
LA DIMENSIONE ECONOMICA DELLA SOCIETÀ	21
SCENARI E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	23

INTRODUZIONE: IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'anno 2023 è stato caratterizzato da vicende di segno alterno sul piano politico, sociale ed economico. Ormai superata la fase del Covid, sono soprattutto gli eventi internazionali ad influire sul contesto Europeo e, per quanto ci riguarda, sulle dinamiche sociali ed economiche del territorio Veneto, ambito in cui opera IALANAPIA Veneto come ente di formazione. L'Europa infatti, si trova in una particolare fase storica, legata alle conseguenze geopolitiche e strategiche della guerra in Ucraina prima e della guerra Israelo-Palestinese, senza dimenticare le tante crisi internazionali che spesso non vengono citate dai media, come il Myanmar, il Sudan e l'Honduras per fare degli esempi. Le conseguenze si sono sentite sul piano socio-economico in tutta Europa e nel nostro Paese, con la crescita dei prezzi specie dei prodotti energetici, l'esplosione dell'inflazione, l'aumento dei tassi di interesse. Per dirla in altre parole: prima la pandemia, poi la guerra in Ucraina, la nuova inflazione, la multipolarità mondiale, il riassetto della globalizzazione hanno accelerato tremendamente le dinamiche di trasformazione tecnologiche, ecologiche ed energetiche, industriali, sociali ed economiche.

Questo cambio epocale si evidenzia in un lavoro sempre più ibrido, fluido, flessibile, in cui diventano labili i confini tra rapporto subordinato e autonomo, vita privata e vita professionale. Un lavoro in cui la professionalità e la competenza diventano elementi determinanti come mai in passato, chiavi di accesso a carriere che mandano definitivamente in soffitta il modello taylorista. E che invece si qualificano nella dimensione della responsabilità, della creatività, della partecipazione alle scelte e ai risultati d'azienda.

E' proseguita quindi per tutto l'anno la fase di grande complessità politica e sociale e di fibrillazione economica che hanno acuito l'incertezza rispetto al futuro, soprattutto se la situazione viene letta alla luce della rivoluzione digitale, che procede speditamente, e dalle emergenze ambientale e demografica (soprattutto per il nostro Paese). In particolare, al pettine sono arrivate le conseguenze del cosiddetto "inverno demografico" e, oltre agli effetti della tenuta dello stato sociale nel medio-lungo periodo, si sono registrate le prime difficoltà nel mondo del lavoro. La ripresa post covid, congiuntamente al calo demografico, ha posto per la prima volta il problema occupazionale, in quanto in generale, anche se in alcuni settori il fenomeno è stato più evidente, vi è stata una scarsità di offerta di Lavoratrici e Lavoratori a fronte di una buona offerta di lavoro. Anche nel territorio veneto queste dinamiche si sono sviluppate sostanzialmente con impatti analoghi, pur con ovvie specificità territoriali, al contesto italiano più generale.

Nell'ambito del mercato del lavoro c'è da segnalare l'attuazione del Programma GOL, finanziato con notevoli risorse dalla Missione 5 del PNRR, in tutte le regioni italiane, anche se ad un anno dall'avvio ci sono ancora problemi per la forte differenziazione di velocità e di efficacia da regione a regione.

L'auspicio è che siano apportati correttivi e si operi in stretta sinergia tra soggetti pubblici e privati, in un'ottica di sana ed efficiente sussidiarietà, che le risorse siano messe in campo in maniera il più possibile omogenea e credibile, non solo in termini quantitativi, ma con uno sguardo alla qualità della spesa e all'efficacia del servizio verso le persone disoccupate e/o in transizione lavorativa. Non si può perdere la opportunità di avere a regime un sistema di politiche attive che di fatto non è mai esistito veramente nel nostro Paese.

In questo contesto così articolato e incerto, quanto più si saprà tener conto delle esigenze del mercato del lavoro in rapida trasformazione, ed al contempo anche valorizzando le competenze acquisite, la "dote" che ogni lavoratore già possiede con il suo portato di saperi, di abilità e competenze, rimettendole in gioco, tanto più quel servizio sarà reso a vantaggio dell'intero Paese, oltre che delle singole persone.

In un certo senso per le strutture che hanno la formazione come mission, si pone oggi una "responsabilità aumentata", proprio perché non si tratta solo di far crescere abilità e competenze tecniche ma anche di dare alle persone gli strumenti per comprendere e affrontare - almeno in parte - il cambiamento, per sapersi meglio orientare, in processi che non hanno, o sembrano non avere, punti di approdo certi. Inoltre nel contesto attuale sono richieste importanti competenze digitali per molte nuove assunzioni, non solo nelle aziende tecnologiche, ma anche in molti settori tradizionali; l'offerta è però spesso carente e l'Italia è agli ultimi posti in Europa per sviluppo della digitalizzazione misurata nel 2023 con l'indice DESI; pure registrando miglioramenti in termini di connettività, resta ancora in grave ritardo sulle competenze digitali. A ciò si aggiunge un diffuso analfabetismo funzionale degli adulti nel nostro paese, problema segnalato in diverse ricerche.

La velocità esponenziale con cui avvengono i cambiamenti, e le implicazioni che ne conseguono, devono porci nella condizione di pensare e agire velocemente. Ormai è noto che abbiamo conosciuto, in questi ultimi anni, nuovi sistemi di produzione, il dualismo tra lavori vecchi e "sporchi" e lavori nuovi e "puliti", la crisi di regole e diritti sociali, il lavoro precario e mansioni non più stabili, la polarizzazione dei lavori (basse e alte competenze), lo sviluppo di colossi sul piano informatico e commerciale.

A tutto ciò dobbiamo aggiungere la transizione digitale e ambientale; questi cambiamenti ci pongono anche di fronte alla riflessione su quale possa essere il ruolo della formazione.

L'attuale trasformazione non è solo una trasformazione tecnologica e ambientale, perché sono in atto anche cambiamenti socio-culturali che stanno modificando la percezione delle persone, il modo di immaginare l'impresa, la comunicazione, il saper fare e il saper collaborare e la mentalità richiesta dalla nuova economia proiettata verso un futuro sempre più incerto e

sempre più legato alle tensioni geopolitiche, ai cambiamenti climatici e alla disponibilità delle risorse idriche e materiali.

Di fatto, la trasformazione digitale ha già determinato importanti cambiamenti in diversi ambiti; per vincere la sfida della competizione, le imprese devono puntare sulle innovazioni di prodotto e di processo. Occorre un'adeguata gestione delle risorse umane (lavoratori) anche attraverso il miglioramento della loro professionalità, del benessere aziendale, attenzionare l'interazione uomo-macchina, aumentare la capacità di far dialogare le persone tra di loro, assumere la centralità del cliente. Per supportare tutto ciò, diventa strategica e sempre più forte l'esigenza di una formazione continua e permanente, che riesca a motivare le persone e a creare gruppi interdisciplinari e collaborativi, che siano efficaci nel gestire le sfide che ci attendono, dentro e fuori i luoghi di lavoro.

In definitiva, la formazione come concepita nel passato, non è più adeguata alle necessità attuali e future e vanno quindi investite più risorse e più tempo. Le risorse per la formazione, per altro, sono oggi disponibili in diverse modalità (pensiamo solo ai fondi interprofessionali), mentre per il tempo da dedicare, occorre un cambio culturale di aziende e lavoratori, che sono state spesso restie ad investire il "loro" tempo per la formazione anche di tipo individuale.

Le soft skills, ovvero le competenze non formali, che apparentemente sembrano così lontane dall'automazione e dall'intelligenza artificiale, in realtà, insieme alla *leadership* (di cui pochissimi ne conoscono davvero il significato), sono, per la persona, fondamentali saperi per lavorare in un contesto collaborativo, digitalizzato e "iperconnesso". Inoltre, e non meno importante, se la tecnologia garantisce la continua disponibilità di ogni genere di contenuto, dall'altro bisogna conoscere e limitare le problematiche che emergono. Perché, per esempio, attraverso i *social media* e le tecnologie digitali avanzate, si generano effetti, quali un uso eccessivo della posta elettronica e del tempo delle persone fuori orario di lavoro, un uso inappropriato dei *social media*, un abuso dei telefoni, problemi di concentrazione e di *stress* generati dal *multitasking* e difficoltà della gestione della vita privata. La formazione deve dunque assumere un ruolo determinante intervenendo su questi effetti, cercando strumenti e metodologie per garantire lo sviluppo delle persone e delle organizzazioni.

Infine vogliamo sottolineare come sia importante accompagnare le nostre Lavoratrici e Lavoratori, disoccupati e inoccupati, nelle sfide del mercato del lavoro; accompagnarle significa dare loro la tutela necessaria per accrescere la persona ma anche per la tenuta della nostra società e del nostro sistema economico. La polarizzazione delle competenze, l'incrocio tra domanda ed offerta, la disparità di genere e l'aumento generale della richiesta di competenze digitali sono per noi elementi prioritari e su questo abbiamo concentrato gli obiettivi dei prossimi mesi. Non si tratta solo di far crescere abilità e competenze tecniche ma anche di dare

alle persone gli strumenti per comprendere il cambiamento, per sapersi meglio orientare in processi che non hanno, o sembrano non avere, punti di approdo certi.

Fare formazione significa molte cose. La partecipazione, la condivisione degli obiettivi aziendali, la crescita delle competenze, l'incentivazione alla creatività e al *problem solving*. Ma quando parliamo della crescita delle competenze, intendiamo anche crescita professionale. I cambiamenti organizzativi e tecnologici del sistema produttivo determinano forti cambiamenti su ruolo e competenze dei lavoratori. Se aumenta la professionalità, in cui magari pesino di più i profili, i ruoli e le abilità, si possono ottenere 3 macro risultati attesi: 1) miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia, della produttività e della qualità aziendale; 2) stabilizzazione del rapporto di lavoro e miglioramento della ricerca di nuove opportunità professionali; 3) aumento del salario, che in periodo di crisi inflattiva, può dare una parziale risposta.

La formazione diventa così, oltre che strategica, una opportunità per il datore di lavoro, per il lavoratore, per chi un lavoro lo cerca e per la crescita di tutta la comunità. Tuttavia i sistemi della formazione, delle associazioni di categoria e delle istituzioni, dovranno essere capaci anche attraverso un dialogo sociale realmente praticato, di "sensibilizzare, smuovere e provocare" esperienze vere, buone pratiche e sistemi virtuosi che facilitino percorsi condivisi di sviluppo.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale 2023 si integra con il Bilancio d'esercizio 2023 e mira ad approfondirne i risultati economico-finanziari in un'ottica sia quantitativa che qualitativa nel quadro dei valori societari, della mission e della vision di IALALANAPIA Regionale del Veneto srl impresa sociale. È lo strumento attraverso il quale l'impresa adempie all'obbligo di trasparenza, informazione e rendicontazione nei confronti dei soci, degli utenti, dei lavoratori e dei propri stakeholder, in conformità alle norme e in accordo alle prassi partecipative interne e alla cultura organizzativa di cui la Rete IAL storicamente è portatrice.

Il presente documento si affianca ad altri strumenti di trasparenza, tra i quali in particolare:

- il bilancio d'esercizio civilistico;
- Le relazioni e rendicontazioni previste dalle amministrazioni finanziatrici;
- I manuali e le politiche per la qualità e la sicurezza adottate secondo le norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015;
- L'azione del D.P.O (Data Protection Officer) Responsabile della protezione dei dati, come da regolamento UE 2016/679;
- Il "Modello Organizzativo Gestione e Controllo" come da normativa prevista dal D.Lgs.231/01;

Il Bilancio Sociale 2023 è stato redatto tenendo presenti le indicazioni delle *Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore* adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 recante la revisione della disciplina delle imprese sociali.

Per quanto riguarda l'articolazione e il dettaglio delle informazioni, tiene presente i principi di:

- **prevalenza** della sostanza sulla forma;
- **rilevanza**: sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione del contesto e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività;
- **correttezza e attendibilità**; i dati riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata o sottostimata;
- **imparzialità**; le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, non influenzata da interessi di parte e completa, con riferimento agli aspetti sia positivi sia negativi;
- **veridicità e verificabilità** dei dati e delle informazioni; i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate ai fini della redazione del bilancio economico;

L'elaborazione del documento è stata curata da un gruppo di lavoro interno di IALANAPIA Veneto, integrato da IAL Nazionale e dai consulenti tecnici della Società.

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ

IALANAPIA Veneto srl impresa sociale, è una struttura accreditata presso la Regione Veneto per la Formazione Superiore (per disoccupati ed inattivi) e Formazione Continua (per attivi), non ha scopo di lucro e si propone di realizzare finalità d'interesse generale, attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale. La sua sede legale è attualmente a Venezia, in via Torino, 103. Opera sul territorio regionale dal 1972, attraverso diverse forme associative e societarie e dal 2013 afferisce alla rete nazionale di Innovazione Apprendimento Lavoro, coordinata da IAL Nazionale.

Dopo le fasi di pandemia, IALANAPIA Veneto ha ripreso il percorso di cambiamento avviato dai soci (CISL Veneto, IAL nazionale e Terra Viva veneto) con l'intento di qualificare i processi progettuali e gestionali tramite una riorganizzazione interna e di potenziare e diversificare gli ambiti e i settori di attività.

E' stata riconfermata la centralità del core business della Società, ovvero l'attività nel settore agroalimentare veneto favorendo, in coerenza con le attuali politiche agricole, lo sviluppo delle imprese agricole e agroindustriali anche in un'ottica di sostenibilità ambientale, attraverso l'investimento sul capitale umano, accedendo ai bandi del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto; in crescita anche le attività formative a pagamento collegate all'aggiornamento delle competenze tecniche del personale dell'agricoltura (patentini). Rispetto a questo settore,



IALANAPIA Veneto opera a favore di imprenditori, collaboratori d'impresa, con il trasferimento di un importante know how tecnico (es. il biologico e il biodinamico).

Si sta consolidando e rafforzando anche l'attività nell'ambito della formazione continua finanziata dai Fondi interprofessionali, in particolare a favore di lavoratori e imprese nei settori industriale e artigianato. In crescita anche le attività formative realizzate con risorse della bilateralità del settore terziario a vantaggio di aziende e lavoratori del settore commercio e servizi.

Afferiscono all'area sociale invece le attività di IALANAPIA Veneto indirizzate al servizio di categorie a maggiore fragilità nel mercato del lavoro (donne, disoccupati, giovani), anche attraverso reti di partner sul territorio. Dopo una fase di calo delle attività legata alla vicenda pandemica prima e al passaggio dalla vecchia alla nuova fase di programmazione europea poi, si è avviata una fase di crescita degli avvisi riferiti alla platea, non amplissima in una regione come il Veneto, di disoccupati.

L'obiettivo dell'azione di IALANAPIA Veneto è rappresentato dal supportare quanti, nel mondo del lavoro o in transito verso di esso, si trovano ad avere la necessità di rafforzare o integrare il proprio bagaglio di competenze per poter essere in grado di rispondere alle sollecitazioni di cambiamento che stanno coinvolgendo tutti i settori e tutte le professioni, e tutti coloro che si trovano in fase di transizione da una occupazione ad un'altra.

La possibilità di operare in tutte le province del Veneto e la collaborazione con alcuni soggetti sociali tra i più significativi del mondo del lavoro e di importanti filiere produttive, con gli enti bilaterali e con alcuni partner del mondo della formazione, consente ad IALANAPIA Veneto di intercettare proposte di collaborazione, progettazione e realizzazione di attività.

Nel corso del 2023, di fatto, si è portata a regime una fase di riorganizzazione societaria e organizzativa che ha reso più efficiente e più produttivo l'ente, concentrandosi sul consolidamento delle esperienze, sulle economie di scala interne, nel miglioramento del controllo amministrativo e finanziario, sulla qualificazione delle attività produttive e sul rafforzamento e l'integrazione delle reti.

Nel corso del 2023 è stata spostata la sede legale che è anche la principale sede operativa della Società, in una location più funzionale ed efficiente.

IALANAPIA Veneto ha adottato da tempo un Sistema di qualità UNI EN ISO 9001 certificato da CSQA ed è in possesso della certificazione SGA (Sistemi di Gestione Ambientale).

Ha sviluppato, inoltre, il proprio modello organizzativo secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/00, nominando un Organismo di vigilanza (ODV) esterno presieduto dal dott. Gianni



Moretti e ha adeguato la propria struttura e le proprie procedure alle prescrizioni in materia di privacy in base alle prescrizioni del Regolamento europeo sulla protezione dei dati n. 2016/679, affidando all'avv. Ivo Santolin l'incarico del Responsabile della protezione dei dati (DPO).

Importante l'investimento in formazione per il personale interno, avviato nel 2023 e che proseguirà nel 2024 con l'ausilio di Qube Consulting srl.

Nel corso del 2023 si è realizzato un importante aumento di capitale che ha visto acquisire il controllo della società da parte della USR CISL Veneto. Il capitale sociale alla data del 31/12/2023 è di €45.000,00, interamente versato; la compagine sociale è composta da USR CISL Veneto, che detiene la quota di maggioranza con una quota nominale pari ad € 24.500,00, pari al 54,44%, IAL Nazionale con una quota nominale pari ad €19.600,0, pari al 43,56%, Terra Viva Associazione Liberi Coltivatori Agricoli con una quota nominale di € 450,00 pari al 1% e TERRA VIVA VENETO srl con una quota nominale di € 450,00 pari al 1%.

L'organo amministrativo al 31.12.2023 risulta costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri: Stefano Mastrovincenzo (Presidente e legale rappresentante), Lorenza Leonardi (Consigliere), Rudy Roffarè (Consigliere).

Svolge la funzione di Revisore legale la dott.ssa Albina Giaccari, il cui compenso è stato per il 2023 pari a euro 5000 annui.

MISSION, VISION, VALORI E STORIA

Assumersi il compito di rendere effettivamente migliori le condizioni di lavoro e di vita, in particolare dei giovani, attraverso una robusta qualificazione professionale e una adeguata "cultura civica" diventò, negli anni complessi del dopoguerra e della ricostruzione, un ulteriore significativo obiettivo nella strategia del "Sindacato nuovo", la CISL, un ruolo diretto ed esplicito nel campo della formazione e dell'addestramento professionale dei lavoratori e dei giovani, perché il primato della persona, nella sua dignità, libertà e autonomia, si poteva realizzare solo rimuovendo i fattori dello sfruttamento, dell'esclusione, del bisogno come condizione di indebolimento delle coscienze e delle menti.

Questo è il substrato che portò alla nascita dello IAL, nel 1955. Sul lascito di quella intuizione, il tempo è intervenuto dinamicamente modellando le strutture IAL, le loro forme nei territori ma non alterando le coordinate culturali.

IALANAPIA VENETO è fortemente radicata e orientata nel senso di questa mission originaria, rafforzata dalla forma acquisita da oltre un decennio dalle strutture IAL, quella di imprese sociali, nella convinzione che siano da coniugare l'efficacia della azione economica, la qualità



IALANAPIA Veneto s.r.l. impresa sociale

via Torino, 103_30172 Venezia Mestre_tel. 041 5330860

segreteria@ialanapia.net www.anapiaveneto.it

P.IVA e C.F. 04115020275

capitale sociale € 45.000 i. v.



dell'azione formativa e gli obiettivi sociali, solidali, una solidarietà che tutela e promuove l'accesso e la fruizione del sapere diffuso, per garantire a tutti le più ampie opportunità.

Lo Statuto di IALANAPIA Veneto impresa sociale, società senza scopo di lucro, indica che l'oggetto sociale è "lo svolgimento di attività di impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale" attraverso la progettazione e l'erogazione di servizi di formazione professionale e di orientamento, formativo e lavorativo. Nel dettaglio, lo scopo della Società viene esplicitato attraverso le seguenti principali azioni:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- attività formative, professionali, culturali e sociali per i lavoratori italiani e stranieri al fine di favorirne l'integrazione sociale e l'occupabilità nell'ambito delle politiche attive del lavoro;
- servizi finalizzati all'orientamento, al raccordo domanda-offerta, all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei giovani, degli adulti, dei lavoratori;
- formazione universitaria e post-universitaria nonché formazione per il personale della scuola in tutti gli ambiti didattici e metodologici;
- attività di ricerca, informazione e di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- formazione ed aggiornamento nell'ambito dei processi di riconversione e ristrutturazione attraverso gli enti bilaterali o specifici accordi con settori imprenditoriali o singole imprese;
- la partecipazione attraverso specifiche intese ad attività ed iniziative promosse o gestite unitariamente da enti di formazione professionale o soggetti privati;
- attività e iniziative commissionate da enti pubblici e privati e da organizzazioni/associazioni di rappresentanza sociale;
- partecipazione ad attività di formazione transnazionale promosse da Unione europea, stati nazionali o altre organizzazioni con l'utilizzo di fondi strutturali europei;
- attività di consulenza aziendale direzionale e strategica;
- progettazione, realizzazione e fornitura di prodotti e servizi per l'e-learning.

Per la realizzazione di tali attività ed il conseguimento dello scopo sociale la Società può "acquistare, utilizzare e trasferire brevetti, know-how e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati e tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali." In coerenza con la mission, IALANAPIA Veneto intende sostenere, mediante la propria azione, un percorso di sviluppo per le imprese ed i lavoratori, basato sull'investimento sul capitale umano e sul futuro. La nostra convinzione è che la formazione sia la forma di tutela più forte per governare le situazioni di vulnerabilità nel mercato del lavoro e che andrebbe potenziata e



incentivata in una logica di promozione della persona, del lavoro, del bene comune come orizzonte possibile dell'azione collettiva.

IALANAPIA Veneto ha la certezza che l'evoluzione e lo sviluppo dei propri clienti e la crescita personale e professionale degli utenti sia fonte di sviluppo dell'Ente e più in generale della società e del territorio in cui opera e, per questo, è in ricerca di nuove metodologie e percorsi formativi in grado di rispondere alle esigenze di crescita professionale e culturale, sia di chi è in attività sia di quanti invece nel mercato del lavoro devono inserirsi o reinserirsi.

In questa logica dinamica, nella consapevolezza delle difficoltà che il raggiungimento degli obiettivi prefissati comporta, IALANAPIA Veneto si prefigge una politica di miglioramento continua e monitorata, volta ad implementare costantemente il proprio know-how, per rispondere concretamente ai reali bisogni formativi dei propri utenti, con adeguati livelli di efficienza ed efficacia.

GOVERNANCE

Il Cda di IALANAPIA Veneto nel 2023 è composto da Stefano Mastrovincenzo presidente, Rudy Roffare', Lorenza Leonardi consiglieri; tutti hanno alle spalle significative esperienze di incarichi di responsabilità in organizzazioni sociali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria gestione della società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che siano ritenuti necessari per il raggiungimento dell'oggetto sociale, con esclusione soltanto di quelli riservati ai soci per disposizioni di legge o di statuto. Il suo mandato, come quello degli altri consiglieri è a tempo indeterminato fino a revoca o dimissioni.

Il Presidente del CdA ha inoltre la rappresentanza generale della società di fronte ai terzi, siano essi persone fisiche o giuridiche, nonché la rappresentanza in giudizio, con facoltà di agire in qualunque sede e grado di giurisdizione, di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Gli amministratori in carica sono nominati seguendo le norme statutarie di cui all'Articolo 10 dello Statuto in coerenza con le previsioni dell'articolo 2479 del codice civile. Non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta.

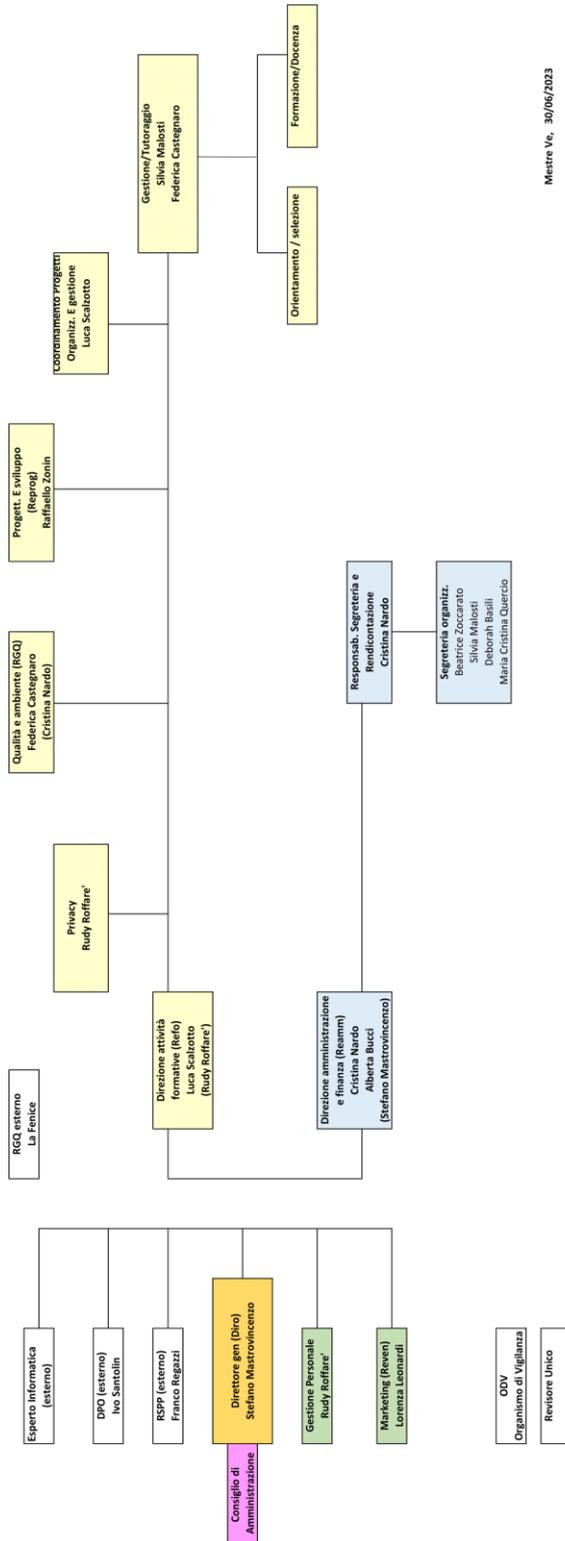
L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ

L'architettura organizzativa di IALANAPIA Veneto risulta dunque, alla luce di quanto descritto, in fase di evoluzione e implementazione e trova la sua rappresentazione al 31 dicembre 2023 nell'organigramma che segue, nel quale alcune funzioni sono affidate a professionisti esterni.

Al 31 dicembre 2023, l'organico della Società era di 7 unità di cui 2 in distacco da altre realtà. Il personale dipendente diretto della Società è di n. 5 unità, di cui 3 a tempo pieno e 2 a tempo parziale, a copertura delle varie funzioni, con un inquadramento contrattuale, nell'ambito del CCNL della Formazione Professionale, tra il livello 3° ed il livello 6°.

L'insieme di queste risorse umane ha consentito ad IALANAPIA Veneto di gestire tutte le funzioni previste dall'intero ciclo di progetto, dalla rilevazione dei fabbisogni e progettazione fino all'eventuale rendicontazione dalle attività formative, per la cui erogazione la Società si è avvalsa di professionisti esterni qualificati con il ruolo di docenti e di tutor formativi, selezionati mediante il proprio elenco di fornitori di servizi (il cui numero è di oltre 200 tra docenti e tutor e circa 10 orientatori), incaricati sulla base della tipologia delle azioni formative e delle competenze individuali possedute.

Nel corso del 2023 si è provveduto alla realizzazione di un pacchetto di welfare aziendale ai dipendenti oltre a quanto previsto dalle norme del CCNL di riferimento. Resta da elaborare e definire un regolamento interno sull'utilizzo dello smart working e altri istituti normativi, raccogliendo anche sollecitazioni e proposte da parte dei lavoratori.



Mestre Ve, 30/06/2023

IALANAPIA VENETO s.r.l. impresa sociale
Stefano Mastrovincenzo

LE ATTIVITÀ SVOLTE E I RISULTATI RAGGIUNTI

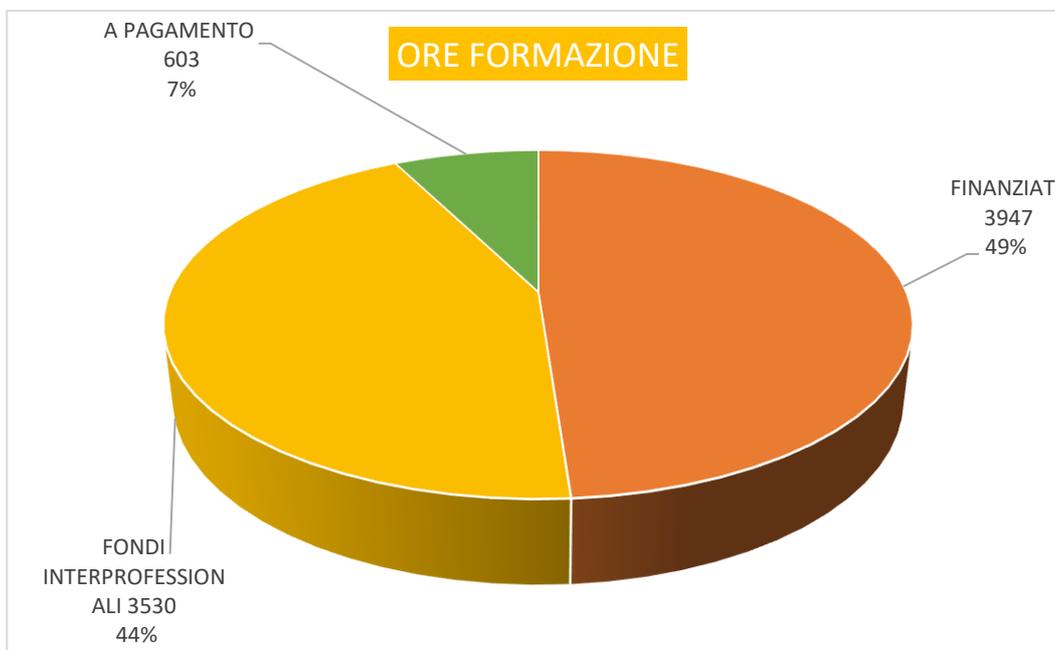
Nel corso dell'esercizio 2023 IALANAPIA Veneto ha mantenuto sostanzialmente inalterato il proprio fatturato che, oltre ad essere riferito al "tradizionale" settore agroalimentare, è legato anche ad altri ambiti di intervento ritenuti strategici (aziende, lavoratori, disoccupati, differenze di genere, pubblica amministrazione), in linea con le indicazioni di sviluppo assunte dal Consiglio di Amministrazione.

I progetti sono stati realizzati dando una copertura regionale alle attività formative, a partire da una presenza già storica di IALANAPIA Veneto nelle provincie di Venezia, Treviso, Padova, Vicenza e Verona. I progetti realizzati, riportati in sintesi nella tabella sottostante, sono stati finanziati da fondi europei (FSE), fondi interprofessionali e committenza privata.

FINANZIAMENTO	ATTIVITA'	CANALE FINANZIAMENTO	ORE SVOLTE
FINANZIATO	PSR 2021 Intervento 1.1.1 - Focus Area 2A - Domanda nr. 5055566	AVEPA	774
FINANZIATO	PSR 2021 Intervento 1.1.1 - Focus Area 2B COLL - Domanda nr. 5077893	AVEPA	30
FINANZIATO	PSR 2021 Intervento 1.1.1 - Focus Area P4 - Domanda nr. 5070719	AVEPA	1048
FINANZIATO	PSR 2023 Intervento 1.1.1 - Focus Area 2A - Domanda nr. 5489961	AVEPA	243
FINANZIATO	PSR 2023 Intervento 1.1.1 - Focus Area 2B IND - Domanda nr. 5489977	AVEPA	75
FINANZIATO	PSR 2023 Intervento 1.1.1 - Focus Area 2B Coll - Domanda nr. 5489972	AVEPA	30
FINANZIATO	PSR 2023 Intervento 1.1.1 - Focus Area P4 - Domanda nr. 5486700	AVEPA	304
FINANZIATO	PSR 2023 Intervento 1.2.1 - Focus Area 2A - Domanda nr. 5489994	AVEPA	36
FINANZIATO	FSE 4280-0001-432-2020	REGIONE VENETO	55
FINANZIATO	FSE 4280-0001-484-2023	REGIONE VENETO	24
FINANZIATO	D.G.R. 419 - DIAB Partenariato Uomo Impresa	REGIONE VENETO	20
FINANZIATO	D.G.R. 497 - Alleniamicoci al futuro	REGIONE VENETO	24
FINANZIATO	D.G.R. 921 - GOL 4	REGIONE VENETO	464
FINANZIATO	DGR 1316 APPRENDISTATO	REGIONE VENETO	616
FINANZIATO	PROGETTO 4274-0007-1321-2022 (Magnolia)	REGIONE VENETO	182
FINANZIATO	DGR 1522 PARI	REGIONE VENETO	22
FONDI INTERPROFESSIONALI	FONCOOP FNP	FONCOOP	32
FONDI INTERPROFESSIONALI	VALORE	FONDARTIGIANATO	852
FONDI INTERPROFESSIONALI	COLORE	FONDARTIGIANATO	1464
FONDI INTERPROFESSIONALI	FONDIMPRESA V.I.C.I.	FONDIMPRESA	368
FONDI INTERPROFESSIONALI	START AND GO 2023	FONDIMPRESA	332
FONDI INTERPROFESSIONALI	OPEN MIND 2023	FONDIMPRESA	320
FONDI INTERPROFESSIONALI	THINK UP 2023	FONDIMPRESA	162
A PAGAMENTO	CAMPAGNOLO	COMMESSA PRIVATA	96

A PAGAMENTO	DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2136 DEL 18/11/2014 (Corso di formazione finalizzato al rilascio del Certificato E Corso di formazione di aggiornamento finalizzato al rinnovo del Certificato)	COMMESSA PRIVATA	64
A PAGAMENTO	FORMAZIONE PER L'ABILITAZIONE DEGLI OPERATORI SULLE ATTREZZATURE DI LAVORO - ART. 73 D.LGS. 81/2008 – L.R. 10/1990 (Corso di Formazione e di Aggiornamento alla conduzione in sicurezza di Trattori Agricoli - Forestali e/o a Cingoli) riconosciuti dall'accordo Stato Regioni n. 53	COMMESSA PRIVATA	68
A PAGAMENTO	FORMAZIONE D.Lgs 81 SICUREZZA: Corsi Primo Soccorso Corsi Antincendio	COMMESSA PRIVATA	13
A PAGAMENTO	Bilateralità - EBIT VENETO	COMMESSA PRIVATA	94
A PAGAMENTO	Bilateralità - EBT PADOVA - TERME EUGANEE TURISMO	COMMESSA PRIVATA	133
A PAGAMENTO	Bilateralità - EBT VENEZIA - TURISMO	COMMESSA PRIVATA	32
A PAGAMENTO	INAS	COMMESSA PRIVATA	8
A PAGAMENTO	SCAFFALE FORMATIVO - JOYSON	COMMESSA PRIVATA	19
A PAGAMENTO	SCAFFALE FORMATIVO - AGB (ALBAN GIACOMO)	COMMESSA PRIVATA	40
A PAGAMENTO	COOP.MAROSTICA	COMMESSA PRIVATA	36

8080



ALLIEVI

	FINANZIATI	FONDI INTERPROFESSIONALI	A PAGAMENTO	TOTALI
MASCHI	2218	277	778	3273
FEMMINE	1646	297	314	2257
ALLIEVI	3864	574	1092	5530

	ORE FORMAZIONE
FINANZIATI	3947
FONDI INTERPROFESSIONALI	3530
A PAGAMENTO	603
TOTALE	8080

GLI STAKEHOLDER DI IALANAPIA VENETO

IALANAPIA Veneto opera in stretta connessione con le direzioni e strutture della Regione che gestiscono il sistema formativo regionale:

- Direzione Formazione, Direzione Istruzione e Direzione Lavoro, che fanno tutte capo all'Area Capitale Umano e Cultura;
- Direzione Agroalimentare (Sistema della Conoscenza - Formazione ed Informazione Agricola);
- AVEPA (Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura, dalla quale dipende l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale).

Inoltre ha rapporti con le strutture direzionali dei principali fondi interprofessionali (Fondimpresa, Fondartigianato, For.Te., Fapi, Foncoop e altri).

Queste strutture, che la Società classifica tra i propri clienti committenti, pubblicano bandi ai quali IALANAPIA Veneto partecipa al fine di ottenere il riconoscimento e l'eventuale finanziamento di parte delle proprie attività formative.

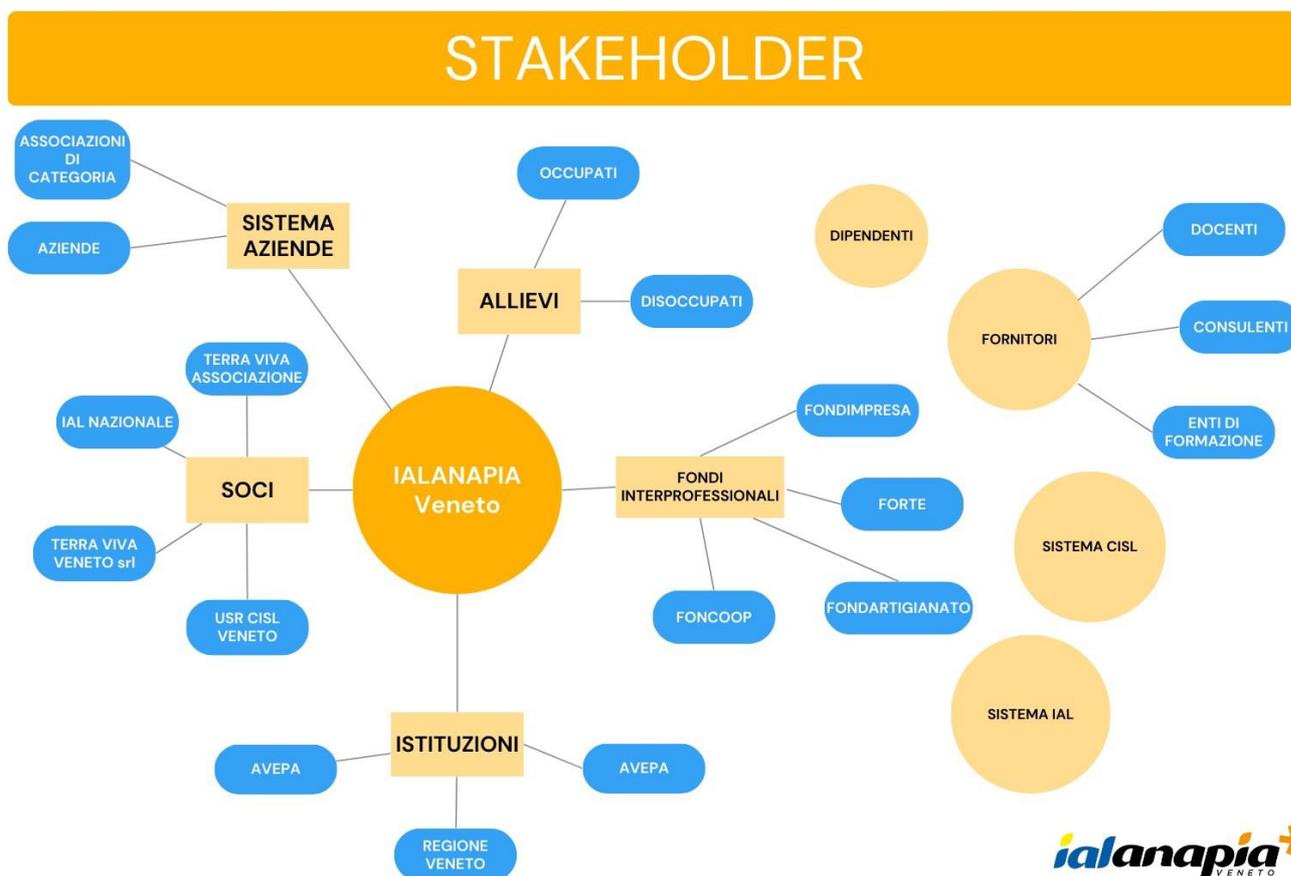
La Direzione Formazione della Regione Veneto è inoltre la struttura preposta alla concessione e alla verifica del mantenimento degli accreditamenti degli Organismi di Formazione.

IALANAPIA Veneto, inoltre, collabora costantemente con l'intero sistema della CISL del Veneto sia a livello regionale che territoriale, con tutte le sue categorie e le sue articolazioni che gestiscono servizi ed ha una specifica relazione con le organizzazioni professionali del settore agricolo (in primis i due soci della Società, TERRA VIVA Veneto srl e TERRA VIVA ASSOCIAZIONE).

IALANAPIA Veneto ha costanti relazioni e scambi con altri soggetti formativi del sistema regionale, anche, ma non esclusivamente, di emanazione delle parti datoriali e sociali, nell'ottica sia di definire strategie e progettualità comuni, sia di essere interlocutori credibili e autorevoli nei confronti della Regione.

C'è poi da segnalare una ulteriore importante connessione strategica, che è quella con il sistema rappresentato da IAL Nazionale e dai diversi IAL regionali che permette, oltre che la partecipazione ad alcuni progetti di rilevanza anche sovraregionale, di avere un confronto ed uno scambio continuo e di poter contare su un supporto di carattere progettuale e strumentale per lo sviluppo e l'innovazione della propria azione.

Di seguito è riportata sinteticamente la mappa degli stakeholder di IALANAPIA VENETO.



STAKEHOLDER	DESCRIZIONE	RELAZIONE CON ANPIA REGIONALE DEL VENETO
Beneficiari ed utenti	Persone in cerca di occupazione, lavoratori e piccoli imprenditori con esigenze di riqualificazione, etc. ai quali si rivolge primariamente l'attività di IALANAPIA VENETO	La centralità della persona e dei suoi fabbisogni, quale perno di una azione formativa e per l'occupabilità mirata ed efficace, caratterizzano il metodo di lavoro basato su ascolto e progettazione partecipata.
Clienti, committenti	Soggetti privati che affidano a IALANAPIA VENETO la progettazione e lo svolgimento di corsi di qualificazione professionale o che beneficiano indirettamente del miglioramento del livello di formazione del mercato del lavoro	Verso i propri clienti e committenti l'impegno è di garantire qualità degli interventi, correttezza negli obblighi contrattuali, garanzia di risultato
Istituzioni e autonomie locali e della Regione; P.A.; altre istituzioni	Soggetti pubblici che, in virtù di un rapporto di accreditamento, affidano l'attività di formazione finanziata a IALANAPIA VENETO quale soggetto attuatore	Quale soggetto affidatario di attività finanziate da risorse pubbliche ANAPIA fa riferimento al rispetto delle normative in materia di accreditamento ed, inoltre, partecipa al confronto e al dibattito sui temi di interesse nell'ambito delle strategie generali e delle iniziative istituzionali promosse nel territorio
Imprese e loro rappresentanze	Soggetti economici privati e relative associazioni di categoria che partecipano singolarmente o in forma collettiva alle progettualità promosse da IALANAPIA VENETO sia finanziate che su commessa diretta	La relazione con le imprese e con le loro rappresentanze si muove essenzialmente sul terreno della bilateralità, della formazione continua e superiore. Ad esse IALANAPIA VENETO rivolge una specifica attenzione, offrendo attività e servizi per la completa gestione del ciclo di vita del progetto

Fondi interprofessionali e istituzioni della bilateralità	Soggetti privati, destinatari di risorse pubbliche e di fondi provenienti dalle aziende e dai lavoratori, che affidano a IALANAPIA VENETO percorsi di formazione e riqualificazione del personale delle aziende aderenti.	In coerenza con le caratteristiche produttive ed economiche del territorio e del radicamento sociale, la rete della bilateralità e dei Fondi costituisce un terreno di azione elettivo in termini di operatività, scambio culturale e socializzazione di pratiche
Collaboratori	Professionisti e collaboratori a termine di cui IALANAPIA VENETO si avvale per lo svolgimento delle proprie attività.	IALANAPIA VENETO sollecita la partecipazione attiva dei propri collaboratori al processo formativo, proponendo i necessari percorsi di formazione interna per implementare il proprio sistema formativo
Enti di formazione professionale, società di progettazione e di ricerca	Soggetti coinvolti in associazioni temporanee, partenariati, rapporti di fornitura di servizi con IALANAPIA VENETO nell'ambito delle rispettive attività istituzionali.	Per la realizzazione dei propri scopi sociali, IALANAPIA VENETO collabora con le realtà della FP, dell'università, della ricerca e della consulenza, nell'ambito di partenariati per l'esecuzione di progetti e per l'arricchimento delle professionalità e capacità interne
Soci	CISL Regionale del Veneto- IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Nazionale srl impresa sociale – Terra Viva Veneto S.r.l. – Terra Viva Associazione Liberi Produttori Agricoli - sono i soci di IALANAPIA VENETO	L'interesse dei soci per lo sviluppo di IALANAPIA VENETO è sancito dai rispettivi statuti e dal complesso di relazioni sociali, politiche e istituzionali.
Sistema IAL	La rete nazionale costituita dalle srl IAL imprese sociali nazionale e regionali e dalle società controllate/partecipate da IAL Nazionale.	IALANAPIA VENETO partecipa alla rete strategica e di coordinamento del sistema IAL mediante la condivisione degli indirizzi in sede di Coordinamento interregionale e la sinergia nell'ambito di progetti sovraregionali.
CISL Veneto	Il sistema regionale e territoriale della CISL del Veneto in tutte le sue articolazioni ed emanazioni tecniche ha un costante rapporto con IALANAPIA VENETO	Il rapporto con la CISL, pur se scandito dalle reciproche autonomie, rimarca la centralità della persona e del lavoro come cifra identitaria di IALANAPIA VENETO e ne legittima l'azione sul terreno prioritario della formazione per e nel lavoro, per la salute e sicurezza, per l'occupabilità

CLIENTI

Nel suo intervento, IALANAPIA Veneto offre attività formative che si rivolgono ad imprenditori, coadiuvanti aziendali, tecnici e dipendenti; alle fasi della produzione, trasformazione e commercializzazione; ai servizi all'impresa di tipo tecnico, economico, giuridico, amministrativo-fiscale e sindacale.

Nel quadro generale delle aree di intervento che ne costituiscono l'oggetto sociale (Titolo I, art.2), IALANAPIA Veneto indirizza le proprie attività a target differenziati di utenti /beneficiari:

- **Formazione superiore:** queste tipologie di attività si rivolgono a giovani ed adulti, che abbiano assolto l'obbligo scolastico, generalmente in situazione di disoccupazione – inoccupazione, e sono finalizzate all'acquisizione di una professionalizzazione che permetta l'accesso o il reinserimento nel mercato del lavoro. Appartengono a questa tipologia i corsi di specializzazione post-diploma e per il conseguimento di qualifiche professionali riconosciute.
- **Formazione continua:** queste attività si rivolgono a persone occupate dei diversi settori produttivi, e sono finalizzate all'aggiornamento e alla riqualificazione, ovvero al conseguimento di patenti ed abilitazioni legate allo svolgimento di specifiche mansioni.

Rientrano in questo ambito anche i corsi a carattere obbligatorio legati alla sicurezza negli ambienti di lavoro. In questo contesto, IALANAPIA sviluppa in modo particolare le azioni rivolte agli operatori del settore agroalimentare ed ambientale che costituiscono da sempre l'utenza privilegiata della società.

Sono essenzialmente due le tipologie di beneficiari che fruiscono delle attività e servizi di IALANAPIA Veneto:

- l'utente, ovvero la persona fisica partecipante alle singole attività formative per il soddisfacimento di esigenze personali ed aziendali;
- il committente, ovvero l'azienda od altro soggetto che commissiona a IALANAPIA Veneto la realizzazione di iniziative formative per i suoi lavoratori, oppure la pubblica amministrazione che affida ad IALANAPIA Veneto, attraverso procedure di bando, l'attuazione di parti della sua politica territoriale.

Per ciascuna di queste due tipologie di beneficiari IALANAPIA Veneto ha individuato specifiche modalità di analisi dei fabbisogni e quindi di monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi/prodotti fruiti.

L'investimento attuato nel corso del 2021 e messo a regime nel 2023 in termini di comunicazione aziendale con la produzione e la pubblicizzazione di un nuovo catalogo delle attività IALANAPIA in ambito agricolo, alimentare, ambientale, l'elaborazione di una newsletter inviata a molti contatti ed al contempo l'apertura di account IALANAPIA sui social per la diffusione delle attività progettate e proposte dalla Società, sta dando i suoi frutti e potrebbe ulteriormente essere implementato.

FORNITORI

IALANAPIA Veneto sviluppa la sua attività sull'intero territorio regionale e ha quindi relazioni con numerosi fornitori che, oltre a prestare i servizi necessari per il mantenimento della struttura, permettono di erogare le attività di formazione e consulenza tipiche della Società.

Il loro numero complessivo è prossimo a 400, per la maggior parte di essi si tratta di docenti, tutor ed orientatori, a dimostrazione che la scelta del Consiglio di Amministrazione di promuovere un'organizzazione interna "leggera", da un lato permette di operare con efficacia nei diversi settori formativi, dall'altro di mantenere la flessibilità e la possibilità di valutazione costante del personale esterno per evitare sia di appesantire la struttura negli eventuali periodi di flessione della produzione, sia di avvalersi all'occorrenza di professionisti qualificati.

Tra i fornitori stabili della struttura di, inoltre, vanno annoverati i consulenti fiscali e del lavoro, quelli collegati al sistema qualità, l'Organismo di Vigilanza, il DPO e l'RSPP, unitamente alla società IAL Veneto impresa sociale srl con la quale, fino all'estate del 2023, è stato stipulato un

contratto di service per l'utilizzo delle infrastrutture e dei servizi di segreteria e amministrazione.

Tra gli obiettivi a breve termine di IALANAPIA Veneto si colloca lo sviluppo delle proprie dotazioni tecnologiche ed informatiche, attraverso il ricorso a soggetti esterni, finalizzato a supportare l'acquisizione di un effettivo sistema gestionale, l'implementazione di piattaforme per la formazione a distanza sia in modalità sincrona che asincrona, la predisposizione di strumenti e modelli che permettano un efficace presidio dei flussi di comunicazione esterna ed interna.

LA DIMENSIONE ECONOMICA DELLA SOCIETÀ

Nella tabella che segue sono riportati in modo sintetico i dati accorpati del bilancio relativo all'esercizio 2023 di IALANAPIA Veneto.

ANAPIA - 2023

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2023
Valore della produzione operativa	1.187.170
Costi esterni operativi	-1.029.595
Valore Aggiunto	157.575
Costi del personale	- 155.967
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.608
Ammortamenti	- 3.643
Risultato operativo	- 2.035
Risultato dell'area accessoria	90
Risultato dell'area finanziaria	167
EBIT Normalizzato	- 1.778
Risultato dell'area straordinaria	13.986
EBIT Integrale	12.208
Oneri finanziari	- 4.552
Risultato Lordo	7.656

Imposte sul reddito	- 3.308
Risultato Netto	4.348

RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		31/12/2023
Remunerazione del personale		155.967
Personale dipendente		155.967
Remunerazione della PA		3.308
Imposizione diretta		3.308
Remunerazione del capitale di credito		4.385
Interessi e altri oneri finanziari		4.385
Remunerazione della Comunità		-
Erogazioni liberali		-
Remunerazione dell'azienda		7.991
Utili non distribuiti		4.348
Ammortamenti		3.643
Totale Valore Aggiunto distribuito		171.651
Differenza con valore aggiunto		14.076

Il risultato economico nel 2023 è stato di un utile di esercizio pari a 4.348,00 €.

SCENARI E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

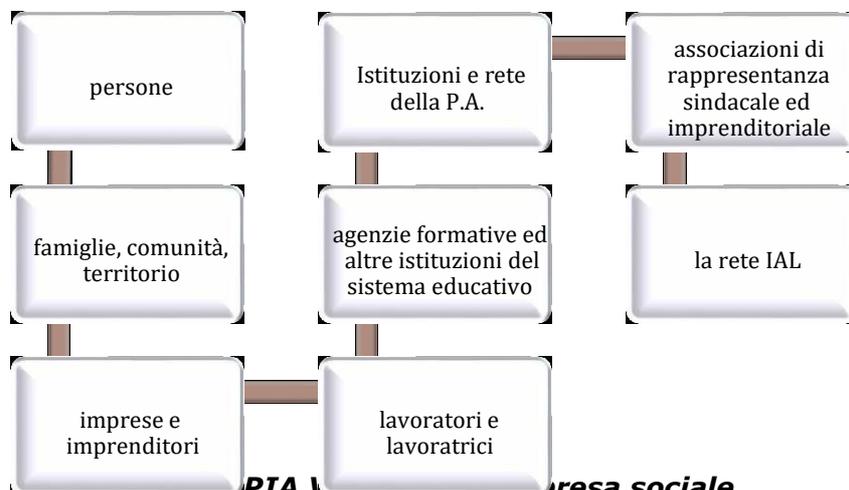
In uno scenario di estrema variabilità e complessità dal punto di vista socio-economico e di intensa e pervasiva trasformazione legata alle transizioni digitale e ambientale, la formazione e i servizi di accompagnamento alle persone sul lavoro dovranno rientrare sempre più tra le prestazioni essenziali da fornire per promuovere una società moderna e solidale e al contempo un mercato del lavoro meno polarizzato, più efficiente, più inclusivo.

IALANAPIA Veneto opera in questo contesto e con queste finalità, in sinergia e in relazione con altri partner del territorio, in particolare quelli a forte vocazione sociale.

Il percorso di IALANAPIA Veneto è passato in questi ultimi anni dal risanamento, realizzato tramite riduzione accorta dei costi e consolidamento dei propri ricavi nel settore storico di attività, alla riorganizzazione in parte ancora in corso, con lo sviluppo di ulteriori aree “produttive”, prevalentemente grazie alla partecipazione a bandi, ma anche sul mercato libero della formazione.

La trasformazione in impresa sociale, confermata con le modifiche statutarie del 2019 in osservanza dei decreti di riordino del 2017, colloca IALANAPIA, come singola impresa e come rete, tra i protagonisti di una economia civile che nelle attività di interesse generale, tra cui appunto l’educazione, l’istruzione e la formazione, riconosce e legittima il “perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale” strutturato nelle forme e secondo i criteri di funzionamento dell’impresa.

IALANAPIA Veneto, in linea con la cultura CISL e IAL e in sinergia con gli stakeholders regionali e territoriali, intende portare il suo contributo per far evolvere ulteriormente il sistema dei servizi formativi nella duplice direzione di rispondere alle esigenze di crescita delle competenze delle persone, giovani, lavoratori, disoccupati e al contempo alle esigenze di professionalità espresse dalle imprese, valorizzando una sana e equilibrata sussidiarietà tra le strutture pubbliche e quelle private, specie del privato sociale.



Il metodo di lavoro privilegiato da IALANAPIA Veneto è quello della progettazione partecipata che ambisce a coinvolgere direttamente gli stakeholder del settore specifico del progetto da elaborare (aziende, lavoratori, committenti, organizzazioni professionali e imprenditoriali). Un metodo che per essere efficace deve prevedere una fase propedeutica di identificazione condivisa degli scenari generali di carattere socio-economico nei quali agire, di individuazione preventiva dei fabbisogni formativi in tutti i loro aspetti (lavorativi, sociali, personali, ecc.), di analisi contestualizzata degli stessi rispetto all'ipotesi progettuale da mettere in campo ed, infine, di elaborazione della proposta di progetto.

Tale processo di progettazione, oltre a permettere al progetto finale di tenere conto dei vincoli normativi e dimensionali previsti dal bando specifico o dalla richiesta del committente, è lo strumento più efficace per giungere da un lato a realizzare interventi ed attività effettivamente rispondenti alle necessità specifiche presenti in un definito contesto territoriale o settoriale parametrato ad un preciso momento temporale, dall'altro ad approfondire istanze, elementi ed aspetti utilizzabili per successive progettazioni.

La strada intrapresa con la fusione delle precedenti società con la messa in comune delle rispettive attività, la razionalizzazione in termini amministrativi, di controllo di gestione, di rendicontazione, di gestione logistica e degli investimenti, dovrebbero rappresentare elementi di maggiore efficienza anche nel corso degli anni a seguire; d'altro canto la diretta partecipazione di CISL Veneto al capitale sociale rappresenterà un'importante spinta per un'ulteriore implementazione del protagonismo e delle attività della società, affiancandosi agli attuali soci di IALANAPIA Veneto, che portano il valore aggiunto derivante dal far parte di una rete nazionale (IAL) e dal radicamento tra le imprese e gli operatori del settore agroalimentare (Terra Viva).

Per IALANAPIA Veneto il valore della formazione viene interpretata in un'ottica di crescita della persona, considerandola non solo come individuo, a cui far crescere nozioni e competenze, comunque fondamentali ma di carattere tecnico e ristretto, ma anche e soprattutto fornire gli strumenti per formare la persona in senso più ampio del termine, fornendo opportunità di crescita attraverso le competenze trasversali e umanistiche. Bisogna investire sul capitale umano. La formazione deve diventare un diritto-dovere soggettivo. È il capitale umano la chiave del futuro. Non potrà esserci crescita senza innovazione. Ma non potrà esserci innovazione senza formazione.

Per IALANAPIA Veneto dunque, è importante la crescita della persona, la partecipazione dei lavoratori alla vita dell'impresa anche attraverso la formazione, e la crescita della competitività delle aziende e del sistema economico. Mettere al centro la persona attraverso la formazione



significa anche dare alla nostra comunità maggiore coesione sociale e lo sviluppo delle stesse comunità.

L'elemento unificante è rappresentato dal perseguimento dell'obiettivo di supportare quanti, nel mondo del lavoro o in transito verso di esso, si trovano ad avere la necessità di rafforzare o integrare il proprio bagaglio di competenze per poter essere in grado di rispondere alle sollecitazioni di cambiamento che stanno coinvolgendo tutti i settori e tutte le professioni, e tutti coloro che si trovano in fase di transizione nel mercato del lavoro.

La possibilità di operare in tutte le province del Veneto, a partire dalle nostre Cisl territoriali, e la collaborazione con alcuni soggetti sociali tra i più significativi del mondo del lavoro e di importanti filiere produttive, con gli enti bilaterali e con alcuni partner del mondo della formazione, ci consente di intercettare proposte di collaborazione, progettazione e realizzazione di attività che possono dare, alle persone che rappresentiamo come Cisl, una risposta complessiva strutturata ed efficace.

Per quanto riguarda il dettaglio delle attività programmate nel 2024, possiamo sintetizzarle in alcune sintetiche linee di sviluppo.

A livello organizzativo si completeranno le azioni di riorganizzazione attraverso un piano di comunicazione (nuovo sito e ulteriori canali di dialogo con i nostri utenti), il consolidamento dell'organico interno, migliore sinergia con le categorie e le unioni territoriali della Cisl e un consolidamento con i partner esterni.

Per quanto riguarda la programmazione e la realizzazione dei piani formativi, abbiamo deciso di scegliere alcune priorità non perdendo di vista lo sviluppo complessivo dell'ente. Nei fondi interprofessionali ci sarà un sostanziale consolidamento e il tentativo di sviluppare alcune attività sugli avvisi del Fondo Fapi, dopo aver avviato già da tempo l'operatività sugli Avvisi di Fondimpresa e Fondartigianato. Nell'area della bilateralità del settore terziario si punterà a sviluppare le esperienze realizzate in alcuni territori anche in altre aree della regione. Verrà ampliata l'offerta sulla digitalizzazione di base da proporre nei percorsi del programma Gol della regione e implementeremo i bandi di outplacement. Nel corso dell'anno verrà poi presentato il primo catalogo di formazione a libero mercato con alcuni temi cari alla CISL, come la sicurezza, la transizione ambientale e digitale e la formazione sindacale. Infine, continuerà l'attività dell'agricoltura, per noi asset fondamentale, con i nuovi progetti finanziati dal PSR e allargando le proposte a pagamento come i patentini per fitofarmaci e trattori.